

ATTO DD 681/A1500A/2020

DEL 17/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

OGGETTO: L.R. 28/2007 artt. 4 e 21, L.R. 2/2018 art. 5 . DGR n. 3-2193 del 6.11.2020 Approvazione degli Avvisi per la presentazione della domande di contributo per la realizzazione di percorsi di formazione docenti di cui alle Aree di azione A1 e A3 rivolti alle scuole polo regionali della formazione per l'a.s. 2020/2021

Premesso che

la legge regionale 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. promuove e sostiene la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;

la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo", all'articolo 5, prevede che la Giunta regionale approvi i criteri per l'emanazione di un bando annuale per il finanziamento di progetti coerenti con il piano regionale degli interventi di cui all'art.2 della stesse legge;

l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019 definisce al paragrafo 2.5. le linee guida in materia di Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa ;

la D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 , nell'ambito delgi indirizzi di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019, ha approvato il documento "*Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte*" il quale è finalizzato ad attivare azioni riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole, la diffusione della lingua dei segni e attività di prevenzione sui bullismi per le istituzioni scolastiche regionali di ogni ordine e grado , prevedendo 4 Linee di Azione:

A.1."Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualita' dell'offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa , didattica ed educativa",

A2 "Iniziative di interesse generale"

A3 "Interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo"

A4 "iniziative per l'acquisizione e l'uso della lis"

Richiamata la D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020

con la quale sono stati approvati gli interventi per a.s. 2020/2021 finalizzati a migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte, elaborati nel rispetto dei Criteri

di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020;

che, in particolare, con la predetta deliberazione ed in attuazione delle relative Linee di Azione A.1 e A.3 della D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, sono stati approvati per l'a.s. 2020/2021 due interventi come descritti negli Allegati n.1 e n.2, parti integranti e sostanziali della deliberazione, e qui di seguito così sintetizzati :

Azione A.1.” AZIONI VOLTE A GARANTIRE E MIGLIORARE I LIVELLI DI QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA ED EDUCATIVA E PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE ORGANIZZATIVA , DIDATTICA ED EDUCATIVA” -DGR . 6-2055 del 9.10.2020 : Intervento “*Percorsi di formazione per DDI e Educazione civica*”: l'intervento prevede il finanziamento di progetti di formazione di docenti in aree tematiche di particolare sensibilità e rilevanza per le istituzioni scolastiche nell'attuale emergenza dovuta alla pandemia Covid, quali quelle della didattica digitale integrata e dell'educazione civica, sviluppata sugli ambiti previsti dalle linee guida di cui alla L.92/2019 (Costituzione, diritto legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, l'educazione alla salute, cittadinanza digitale)

Azione A.3 “INTERVENTI PER PREVENIRE E CONTRASTARE IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO”- DGR . 6-2055 del 9.10.2020: Intervento “Percorsi di formazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo: l'intervento , prevede il finanziamento di progetti di formazione per docenti sulla tematica della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, al fine di diffondere la cultura della legalità, il rispetto alla dignità della persona, la valorizzazione delle diversità, il contrasto di ogni forma di discriminazione, la promozione dell'educazione civica digitale, la tutela dell'integrità psicofisica dei minori e l'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche e della rete internet;

Considerato che le azioni di cui sopra sono state condivise con gli uffici competenti dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e che nell'ottica di una collaborazione fra i due enti, finalizzata a sostenere le istituzioni scolastiche in questo periodo di grande difficoltà dovuta all'emergenza sanitaria in corso, si è condivisa la scelta di considerare quali soggetti destinatari dei due avvisi le Scuole Polo regionali per la formazione individuate dall'USR con prot. N. 12450 del 28/10/2019;

Preso atto, dunque, che i suddetti due interventi sono rivolti alle Scuole Polo regionali per la formazione come sopra indicate, così come previsto dalla D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020

Richiamato che la stessa D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020 alla realizzazione di tale interventi ha destinato la somma complessiva di Euro 510.000,00 secondo la seguente ripartizione:

- Azione A.1” “*Percorsi di formazione per DDI e Educazione civica*”: Euro 410.000,00 a valere sul capitolo 144283/20 della Missione 04 Programma 07 del bilancio regionale 2020/2022, annualità 2020;

-Azione A.3“*Percorsi di formazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo*: Euro 100.000,00 a valere sul capitolo 146903/20 , Missione 04, Programma 06 del bilancio regionale 2020/2022, annualità 2020;

Preso atto che le suddette risorse, come destinate a ciascun intervento, sono riservate proquota per ogni scuola polo del territorio a titolo di contributo massimo assentibile, secondo il piano di riparto così come previsto nell'Allegato n. 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che, a seguito della valutazione delle proposte validamente presentate, saranno confermate o modificate con ulteriore provvedimento di impegno.

Data, pertanto, la necessità di procedere all'attivazione dei due interventi sopracitati mediante l'emanazione dei due distinti Avvisi pubblici per la presentazione delle rispettive proposte progettuali da parte delle scuole polo regionali per la formazione ;

Ritenuto pertanto necessario, in attuazione ed in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020, approvare i seguenti Avvisi pubblici

- Avviso pubblico dell'intervento“ *Percorsi di formazione per DDI e Educazione civica*”- Azione A1, rivolto alle scuole polo regionali per la formazione così come individuate con USR con prot. n. 12450 del 28/10/2019, per il finanziamento di progetti di formazione di docenti in aree tematiche della didattica digitale integrata e dell'educazione civica, così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1)

- Avviso pubblico “Percorsi di formazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo”- Azione A3, rivolto alle scuole polo regionali per la formazione così come individuate conUSR con prot. n. 12450 del 28/10/2019, per il finanziamento di progetti di formazione per docenti sulla tematica della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2)

- di pubblicare i due Avvisi e la relativa modulistica sul sito della Regione Piemonte alla pagina “Istruzione” <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione> e nella Sezione “Bandi e Finanziamenti” <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/> da cui sarà reperibile la modulistica in formato compilabile.

- di dare atto che con DGR n. 3-2193 del 6.11.2020 è stata destinata alla realizzazione degli interventi di cui agli Avvisi in oggetto, la somma complessiva di Euro 510.000,00 secondo la seguente ripartizione per intervento:

-Azione A.1” “Percorsi di formazione per DDI e Educazione civica”: Euro 410.000,00 a valere sul bilancio regionale 2020/2022, annualità 2020, Missione 04 Programma 07 ;

-Azione A.3”Percorsi di formazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo: Euro 100.000,00 a valere sul bilancio regionale 2020/2022, annualità 2020 Missione 04, Programma 06 ;

- di approvare il piano di riparto di cui all’Allegato n. 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alla risorse previste dalla D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020 suddivise in relazione a ciascun Avviso, pro quota a favore delle 24 scuole polo del territorio regionale a titolo di contributo massimo assentibile per ciascuna scuola polo;

- di demandare a successivi provvedimenti l’assunzione degli impegni di spesa delle risorse di cui alla D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020 nonché l’approvazione degli elenchi dei progetti ammessi e la quantificazione di ciascun contributo assegnato nel limite massimo della quota riservata per ogni scuola polo di cui all’Allegato 3 della presente determinazione, nonché dell’elenco dei progetti non ammessi; con tale provvedimento si procederà inoltre all’attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) previsto dalla legge 13 agosto 2010 n.136 s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma.

Dato inoltre atto che:

I suddetti avvisi sono assunti sulla base delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziaria 2020–2022 e, in particolare, delle risorse assegnate con la D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- i capitoli 144283/2020 e 146903/2020 del Bilancio di previsione finanziaria 2020-2022 presentano la necessaria disponibilità finanziaria;

In armonia con le disposizioni del punto 2.5 “Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formativa ed educativa” dell’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio” approvate con la D.C.R. n. 367-6857 del 25.03.2019 e con la D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 ;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;
- Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

- Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo";
- Visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" applicabile per quanto non in contraddizione con il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 - 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- Vista la legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022."; (Bollettino Ufficiale n. 4 Supplemento ordinario n. 14 del 2 aprile 2020);
- Vista la legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022."; (Bollettino Ufficiale n. 4 Supplemento ordinario n. 14 del 2 aprile 2020);
- Vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del dlgs 118/2011 s.m.i.";
- Vista la D.G.R. n. 39-21 "D.D.L. REGIONALE: Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie".

DETERMINA

- Di approvare , in conformità alla D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020

- l' Avviso pubblico dell'intervento “ *Percorsi di formazione per DDI e Educazione civica*”- Azione A1, rivolto alle scuole polo regionali per la formazione , così come individuate con nota dell'USR prot. n. 12450 del 28/10/2019, e finalizzato al finanziamento di progetti per la formazione di docenti in aree tematiche della didattica digitale integrata e dell'educazione civica, così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1)

- l' Avviso pubblico dell'intervento “Percorsi di formazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo”- Azione A3, rivolto alle scuole polo regionali per la formazione così come individuate con nota USR prot. n. 12450 del 28/10/2019, e finalizzato al finanziamento di progetti di formazione per docenti sulla tematica della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2)

- di pubblicare i due Avvisi e la relativa modulistica sul sito della Regione Piemonte alla pagina “Istruzione” <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione> e nella Sezione “Bandi e Finanziamenti” <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/> da cui sarà reperibile la modulistica in

formato compilabile.

- di dare atto che con DGR n. 3-2193 del 6.11.2020 è stata destinata alla realizzazione degli interventi di cui agli Avvisi in oggetto, la somma complessiva di Euro 510.000,00 secondo la seguente ripartizione per intervento:

- Azione A.1” “Percorsi di formazione per DDI e Educazione civica”: Euro 410.000,00 a valere sul bilancio regionale 2020/2022, annualità 2020, Missione 04 Programma 07 ;
- Azione A.3“Percorsi di formazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo: Euro 100.000,00 a valere sul bilancio regionale 2020/2022, annualità 2020 Missione 04, Programma 06 ;

- di approvare il piano di riparto di cui all’Allegato n. 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alla risorse previste dalla D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020 suddivise in relazione a ciascun Avviso, pro quota a favore delle 24 scuole polo del territorio regionale a titolo di contributo massimo assentibile per ciascuna scuola polo;

- di demandare a successivi provvedimenti l’assunzione degli impegni di spesa delle risorse di cui alla D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020 nonché l’approvazione degli elenchi dei progetti ammessi e la quantificazione di ciascun contributo assegnato nel limite massimo della quota riservata per ogni scuola polo di cui all’Allegato 3 della presente determinazione, nonché dell’elenco dei progetti non ammessi; con tale provvedimento si procederà inoltre all’attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) previsto dalla legge 13 agosto 2010 n.136 s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma.

- di disporre , ai fini dei predetti avvisi, che

- il termine di conclusione dei procedimenti afferenti i due Avvisi pubblici di cui sopra è di 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione dei progetti , come previsto dalla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020;
- Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore A1511C - Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, formazione e lavoro;
- con successiva determinazione dirigenziale si procederà alla nomina del Nucleo di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sui precitati Avvisi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010; nonché ai sensi dell’art. 26,comma 1, del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)
Firmato digitalmente da Arturo Faggio

**L.R. 28/2007 e s.m.i.
(Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)**

**AVVISO PER
LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI SULLA TEMATICA
DELL'EDUCAZIONE CIVICA E SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
A.S. 2020/2021
RIVOLTO ALLE SCUOLE POLO DELLA FORMAZIONE REGIONALE
(individuate con nota USR prot. n. 12450 del 28/10/2019)**

Azione A1 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020

Allegatoalla DD.....N.....

INDICE

1. Finalità e obiettivi dell'intervento
2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
3. Contenuti progettuali
4. Soggetti Destinatari del contributo
5. Spese ammissibili
6. Modalità di redazione e presentazione della domanda
7. Termini di presentazione della domanda
8. Procedura e Criteri di valutazione
- 8.1 Verifica di ammissibilità
- 8.2 Valutazione di merito
- 9 Nucleo di valutazione
10. Modalità di assegnazione dei contributi e flussi finanziari
11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento
- 12 Rendicontazione del contributo
13. Controlli e Conservazione della documentazione
14. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni
15. Trattamento dei dati personali
- 16 Aiuti di stato...
- 17 Disposizioni finali .
18. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI
 - Riferimenti nazionali
 - Riferimenti regionali

Allegati al Bando:

- Allegato 3 approvato da DD n.....del.....
 - Modulsitica dell'istanza:
1. Domanda di partecipazione all'avviso - Modello A
 2. Relazione descrittiva del progetto formativo - Modello B
 3. Bilancio preventivo del progetto formativo - Modello C

1. Finalità e obiettivi

Il presente Avviso riguarda la misura dell'**Area A1** "Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa" della DGR 6-2055 del 9/10/2020.

In accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, si propongono due linee di intervento formativo, volte a potenziare l'offerta formativa dei docenti su tematiche di particolare rilievo per questo anno scolastico:

a) L'Educazione civica.

Le linee guida ministeriali relative alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" si sviluppano su tre macro aree tematiche:

- la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, l'educazione alla salute
- Cittadinanza digitale

b) Le metodologie di insegnamento per affrontare la didattica digitale integrata.

Si intende offrire la possibilità di attivare adeguati percorsi formativi finalizzati a migliorare le competenze dei docenti rispetto alla didattica digitale integrata sulla base di quanto individuato nelle linee guida del Decreto Ministeriale del 26 giugno 2020 n. 39.

Per la progettazione dei percorsi formativi si ricorda, inoltre, la possibilità di avvalersi dell'offerta dei corsi proposti dal catalogo CE.SE.DI. 2020/2021 (reperibile al link <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/itp/cesedi/catalogo-cesedi-per-la-scuola>),

2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

1. Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'iniziativa con D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020 sono pari a Euro 410.000,00.
2. Le risorse sono preventivamente ripartite fra ciascuna delle 24 scuole polo regionali della formazione destinatarie del presente avviso, a titolo di contributo massimo assentibile per ciascuna scuola polo, come da Allegato 3 approvato con DD.....e qui riportato in allegato al presente avviso.

Tale quota massima potrà essere ridotta proporzionalmente al costo ammissibile del progetto presentato e ammesso a finanziamento

3. Contenuti delle proposte progettuali

Le progettualità dovranno prevedere particolare attenzione anche alla capacità integrativa rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.

Le attività progettuali formative dovranno essere strutturate, vista la situazione di emergenza sanitaria, garantendo comunque la formazione a distanza, là dove non fosse possibile prevedere incontri in presenza.

4. Soggetti destinatari del contributo

Possono presentare proposte progettuali sul presente Avviso ed essere destinatari del relativo contributo le Scuole Polo della formazione come individuate dall'USR con apposita nota del 28.10.2020

Ogni scuola polo potrà presentare più percorsi formativi anche nella misura relativa all'Azione A3 (prevenzione bullismi) sempre da realizzarsi nell'a.s. 2020/2021.

5. Spese ammissibili

1. Per “spese ammissibili del progetto” si intendono quelle riferibili all’arco temporale della sua realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili mediante documentazione fiscale intestata allo stesso e tracciabili.
2. Sono ammissibili le spese indicate dalla Scuola Polo (scuola capo fila della rete per la formazione) per la realizzazione del progetto a decorrere dal 1.9.2020 fino al 31 agosto 2021, in coincidenza con il termine dell’anno scolastico 2020/2021.
3. Sono ammissibili, in particolare, le spese strettamente connesse al progetto riferite a:
 - Eventuale affitto di aule e locali sede dei corsi ;
 - compensi ai docenti, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
 - compensi ai collaboratori addetti ai corsi, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
 - compensi al personale tecnico addetto ai corsi, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
 - materiale didattico per i corsi, inclusa la stampa di dispense, programmi dei corsi e altre pubblicazioni;
 - noleggio di attrezzature per i corsi;
 - spese generali imputate pro quota al progetto (utenze telefoniche, spese postali)
4. Non sono ammissibili le spese relative all’acquisto di arredi o attrezzature, anche se funzionali al progetto, e le spese di investimento diverse (spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili, quote di ammortamento mutui, interessi passivi, ecc.).

6. Modalità di redazione e presentazione della domanda.

1. Le istanze di contributo vanno presentate seguendo le specifiche modalità sottoindicate e utilizzando apposita modulistica predisposta dall’Amministrazione regionale.

L’istanza di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando i seguenti modelli:

Mod. A - Domanda di partecipazione;

Mod. B(DDI) e Mod B (Ed civica) – Relazione descrittiva del progetto (una per ogni percorso previsto);

Mod. C - Bilancio preventivo riferito alle spese complessive relative al contributo assegnato.

così come allegati al presente Avviso e reperibili sul sito sottoindicato.

Le istanze dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro-Settore Politiche dell’Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche tramite pec (in formato pdf non compresso) all’indirizzo

istruzione@cert.regione.piemonte.it

indicando come oggetto:

“Avviso Formazione Scuole Polo REGIONALE 2020/2021 AZIONE A1 ED. CIVICA E DDI”.

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

2. La domanda, debitamente compilata e corredata dagli allegati obbligatori, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente secondo le seguenti modalità: tramite apposizione di firma digitale o in alternativa alla firma digitale, l’istanza può essere sottoscritta in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale con estensione .pdf del documento d’identità in corso di validità del sottoscrittore.

3. La Casella PEC utilizzata per l'invio dell'istanza deve essere intestata al soggetto richiedente il contributo.
4. L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.
5. L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:
 - mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente può applicarla o meno alla richiesta di contributo, ma è tenuto in ogni caso ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e ad autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
 - mediante acquisto virtuale presso i soggetti fornitori del servizio.
6. All'istanza di contributo di cui al Mod A, devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

Mod. B(DDI) e Mod B (Ed civica) – Relazione descrittiva del progetto (una per ogni percorso previsto);

Mod. C - Bilancio preventivo riferito alle spese complessive de progetto

- I moduli, in formato compilabile, saranno reperibili sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>

7. Termini di presentazione della domanda

L'istanza deve essere presentata alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche secondo le modalità di cui sopra, a pena di inammissibilità, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino alle ore 23.59 dell'11 dicembre 2020.

8. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione ,funzionale all'individuazione delle migliori proposte progettuali, si realizza in due differenti e successivi momenti:

- 8.1 la verifica di ammissibilità;
- 8.2 la valutazione di merito.

8.1 Verifica di ammissibilità : la verifica di ammissibilità dell'istanza si realizza sulla base della conformità ai requisiti essenziali per la partecipazione

8.1.1 Cause inammissibilità delle istanze

1. Sono inammissibili le domande di contributo regionale:
 - a) pervenute da soggetti diversi da quelli indicati nel Paragrafo 4;
 - b) prive di sottoscrizione;
 - c) non accompagnate da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
 - d) non redatte sulla Modulistica obbligatoria ai sensi del Paragrafo 6;
 - e) non corredate da tutti gli allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6;
 - f) pervenute oltre i termini di cui al Paragrafo 7 o i cui allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6 pervengano in tutto o in parte oltre i suddetti termini;
 - g) trasmesse con modalità diverse dalla PEC.

8.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro.

2.L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per la ricevibilità dell'istanza e l'ammissibilità al contributo.

3. L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla valutazione dell'ammissibilità dell'iniziativa progettuale, con l'indicazione del termine di 5 giorni lavorativi per la presentazione delle integrazioni. In tal caso, il termine del procedimento è sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

Le istanze conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione sono ammesse alla valutazione di merito.

Le istanze non conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione come sopra dettagliato sono considerate inammissibili.

L'Amministrazione regionale comunica al soggetto proponente l'esito negativo relativo all'ammissibilità dell'istanza con le relative motivazioni, stabilendo il termine per presentare le eventuali controdeduzioni, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

4. Si applicano gli articoli 6, comma 1, lett. b) della legge 7.8.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i. e 13 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione).

5. In caso di inerzia del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche nell'adozione del provvedimento di cui al paragrafo 17, è facoltà del richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore Direzione Istruzione Formazione e Lavoro – Dott. Arturo Faggio– Via Magenta 12, 10100 Torino.

8.2 Valutazione di merito

8.2.1. Criteri di Valutazione

Ai sensi della DGR 6-2055 del 9.10.2020 e della DGR n. 3-2193 del 6.11.2020, per quanto riguarda la valutazione di merito delle candidature che hanno superato le verifiche di ammissibilità, le classi, a cui fanno riferimento gli oggetti e i criteri di valutazione ed i loro punteggi relativi sono le seguenti:

CLASSI DI VALUTAZIONE				
CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PESATURA	PUNTEGGIO
A) SOGGETTO PROPONENTE	A1. Esperienza pregressa	Capacità realizzativa, rispetto dei tempi del processo di erogazione dei servizi.	25%	MAX 5 PUNTI
	A2. Reti e partenariati	Caratteristiche e organizzazione, integrazione con la realtà territoriale ecc.		MAX 20 PUNTI
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Obiettivi specifici, destinatari articolazione delle attività, metodologie didattiche, strumentazione, contenuti formativi, ecc.	50%	MAX 50 punti
C) PRIORITÀ	C1. Priorità della Programmazione	Capacità integrativa del progetto rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.	25%	MAX 25 punti

Eventuali sotto criteri verranno condivisi dalla commissione di valutazione e riportati nel verbale di valutazione finale.

In esito al processo di valutazione di merito, sulla base del punteggio totale ottenuto dalle singole proposte progettuali, con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche saranno approvate le conseguenti graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e dei progetti non ammessi.

9. Nucleo di valutazione

Le istanze ammesse alla valutazione di merito saranno esaminate da un Nucleo di valutazione nominato tramite specifica determinazione dirigenziale. I componenti del nucleo sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconferibilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190".

L'atto di nomina del nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative del medesimo.

10. Modalità di assegnazione dei contributi e flussi finanziari

L'elenco dei progetti ammessi a finanziamento è approvata con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche a seguito della valutazione di cui al Paragrafo 8.

L'ammontare del contributo regionale previsto per ogni scuola polo come da Paragrafo 2 del presente avviso, a seguito della valutazione delle progettualità pervenute, verrà approvato con apposito atto e comunicato tramite Pec.

Le risorse sono preventivamente ripartite fra ciascuna delle 24 scuole polo regionali della formazione destinatarie del presente avviso, a titolo di contributo massimo assentibile per ciascuna scuola polo, come da Allegato 3 approvato con DD.....e qui riportato in allegato al presente avviso.

Tale quota massima potrà essere ridotta proporzionalmente al costo ammissibile del progetto presentato e ammesso a finanziamento

Il riconoscimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura dell'50% del contributo concesso, a seguito della comunicazione con la quale si indichi la data di avvio delle attività progettuali;
- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50% a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ai contributi così assegnati sarà attribuito un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato dal beneficiario su tutti gli atti di spesa assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

1. Le scuole Polo destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività formative presentati nei termini e con le modalità previste dal progetto.
2. Eventuali variazioni, devono essere segnalate per richiedere l'autorizzazione al Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche.

12. Rendicontazione del contributo

1. La rendicontazione del progetto realizzato con il contributo regionale dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2021.
2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta di norma l'avvio del procedimento di revoca del contributo.

3. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione e che vi verrà inoltrata in formato compilabile sulle mail delle scuole.

4. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata in misura corrispondente almeno alla quota dell'anticipo liquidato, con modalità tracciabili. La medesima documentazione non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti che contribuiscano finanziariamente al progetto.

13 CONTROLLI E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.

2. La documentazione comprovante le spese dichiarate dal beneficiario del contributo deve essere disponibile per almeno cinque anni, a cura dello stesso, ai fini dell'esibizione su richiesta dell'Amministrazione regionale.

In base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'intervento (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati

3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dei progetti finanziati, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

14. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione", da cui è scaricabile <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione> unitamente alla Modulistica;
- sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/> in versione compilabile
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 011/432 5880 (orario 9-16 dal lunedì al giovedì).

15. informativa per il trattamento dati

I dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "GDPR") e dalla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali).

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative ai procedimenti amministrativi attivati dai dispositivi attuativi conseguenti al presente Avviso, nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e nella DGR N.3-2193 del 6.11.20

- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento/Delegato ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente atto.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

16 AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

17. Disposizioni finali

Termine del procedimento

1. Il procedimento amministrativo di cui al presente Avviso si conclude entro novanta giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria come indicato nel paragrafo 10.

2. In caso di inerzia nell'adozione del provvedimento di cui al comma 1, è facoltà del richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Dott. Arturo Faggio – Via Magenta 12, 10100 Torino.

Responsabile del procedimento:

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile pro tempore del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, formazione e lavoro;

18. Normativa di riferimento

Riferimenti nazionali

- Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)

Riferimenti regionali

- *D.C.R.n.367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio “*
- *DGR 6-2055 del 9/10/2020 che ha approvato il documento “Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte”;*
- *DGR n .3-2193 ad oggetto “ D.C.R.n.367-6857 del 25 marzo 2019.Approvazione, in attuazione della DG.R. 6-2055 del 9/10/2020 degli interventi per l'a.s.2020/2021 finalizzati a migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte.Spesa prevista di complessivi euro 670.0002*

**L.R. 28/2007 e s.m.i.
(Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)**

**AVVISO PER
LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI SULLA TEMATICA
DELLA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO
A.S. 2020/2021
RIVOLTO ALLE SCUOLE POLO DELLA FORMAZIONE REGIONALE
(individuate con nota USR prot. n. 12450 del 28/10/2019)**

Azione A3 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020

Allegatoalla DD.....N.....

INDICE

1. Finalità e obiettivi dell'intervento
2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
3. Contenuti progettuali
4. Soggetti Destinatari del contributo
5. Spese ammissibili
6. Modalità di redazione e presentazione della domanda
7. Termini di presentazione della domanda
8. Procedura e Criteri di valutazione
- 8.1 Verifica di ammissibilità
- 8.2 Valutazione di merito
- 9 Nucleo di valutazione
10. Modalità di assegnazione dei contributi e flussi finanziari
11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento
- 12 Rendicontazione del contributo
13. Controlli e Conservazione della documentazione
14. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni
15. Trattamento dei dati personali
- 16 Aiuti di stato...
- 17 Disposizioni finali .
18. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI
 - Riferimenti nazionali
 - Riferimenti regionali

Allegati al Bando:

- Allegato 3 approvato da DD n.....del.....
 - Modulsitica dell'istanza:
1. Domanda di partecipazione all'avviso - Modello A
 2. Relazione descrittiva del progetto formativo - Modello B
 3. Bilancio preventivo del progetto formativo - Modello C

1. Finalità e obiettivi

1. Vista la l.r. 5 febbraio 2018, n.2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo" ed ai sensi della DGR n. 3-2193 del 6.11.2020 il presente Avviso è rivolto alle scuole polo regionali per la formazione (individuate dall'USR con nota del 28.10.2019) ed è finalizzato al finanziamento di progetti di formazione per docenti proposti dalle predette scuole sulla tematica della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, nell'obiettivo di diffondere la cultura della legalità, il rispetto alla dignità della persona, la valorizzazione delle diversità, il contrasto di ogni forma di discriminazione, la promozione dell'educazione civica digitale, la tutela dell'integrità psicofisica dei minori e l'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche e della rete internet.

Per la progettazione dei percorsi formativi si ricorda, inoltre, la possibilità di avvalersi dell'offerta dei corsi proposti dal catalogo CE.SE.DI. 2020/2021 (reperibile al link <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/itp/cesedi/catalogo-cesedi-per-la-scuola>),

2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

1. Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'iniziativa con D.G.R. n. 3-2193 del 6.11.2020 sono pari a Euro 100.000,00.
2. Le risorse sono preventivamente ripartite fra ciascuna delle 24 scuole polo regionali della formazione destinatarie del presente avviso, a titolo di contributo massimo assentibile per ciascuna scuola polo, come da Allegato 3 approvato con DD.....e qui riportato in allegato al presente avviso.
Tale quota massima potrà essere ridotta proporzionalmente al costo ammissibile del progetto presentato e ammesso a finanziamento

3. Contenuti delle proposte progettuali

1. Le proposte progettuali da presentare sul presente Avviso dovranno afferire a percorsi formativi rivolti ai docenti delle istituzioni scolastiche da realizzarsi nell'anno scolastico 2020/2021 (entro il 31 agosto 2021). Le proposte progettuali dovranno approfondire la tematica del bullismo e del cyberbullismo, al fine di:

- tutelare e valorizzare la crescita educativa, psicologica e sociale di minori, proteggendo in particolare, i soggetti più fragili;
- valorizzare il benessere tra pari;
- prevenire il rischio nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza;
- supportare i soggetti che, a vario titolo, ricoprono un ruolo educativo con i minori.

Le progettualità dovranno prevedere particolare attenzione anche alla capacità integrativa rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.

Le attività progettuali formative dovranno essere strutturate, vista la situazione di emergenza sanitaria, garantendo comunque la formazione a distanza, là dove non fosse possibile prevedere incontri in presenza.

4. Soggetti destinatari del contributo

Possono presentare proposte progettuali sul presente Avviso ed essere destinatari del relativo contributo le Scuole Polo della formazione come individuate dall'USR con apposita nota del 28.10.2020

Ogni scuola polo potrà presentare più percorsi formativi anche nella misura relativa all'Azione A1 (ed. civica /DDI) sempre da realizzarsi nell'a.s. 2020/2021.

5. Spese ammissibili

1. Per “spese ammissibili del progetto” si intendono quelle riferibili all’arco temporale della sua realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili mediante documentazione fiscale intestata allo stesso e tracciabili.
2. Sono ammissibili le spese indicate dalla Scuola Polo (scuola capo fila della rete per la formazione) per la realizzazione del progetto a decorrere dal 1.9.2020 fino al 31 agosto 2021, in coincidenza con il termine dell’anno scolastico 2020/2021.
3. Sono ammissibili, in particolare, le spese strettamente connesse al progetto riferite a:
 - Eventuale affitto di aule e locali sede dei corsi ;
 - compensi ai docenti, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
 - compensi ai collaboratori addetti ai corsi, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
 - compensi al personale tecnico addetto ai corsi, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
 - materiale didattico per i corsi, inclusa la stampa di dispense, programmi dei corsi e altre pubblicazioni;
 - noleggio di attrezzature per i corsi;
 - spese generali imputate pro quota al progetto (utenze telefoniche, spese postali)
4. Non sono ammissibili le spese relative all’acquisto di arredi o attrezzature, anche se funzionali al progetto, e le spese di investimento diverse (spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili, quote di ammortamento mutui, interessi passivi, ecc.).

6. Modalità di redazione e presentazione della domanda.

1. Le istanze di contributo vanno presentate seguendo le specifiche modalità sottoindicate e utilizzando apposita modulistica predisposta dall’Amministrazione regionale.

L’istanza di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando i seguenti modelli:

Mod. A - Domanda di partecipazione;

Mod. B – Relazione descrittiva del progetto (una per ogni percorso previsto);

Mod. C - Bilancio preventivo riferito alle spese complessive relative al contributo assegnato.

così come allegati al presente Avviso e reperibili sul sito sottoindicato.

Le istanze dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro-Settore Politiche dell’Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche tramite pec (in formato pdf non compresso) all’indirizzo

istruzione@cert.regione.piemonte.it

indicando come oggetto:

“Avviso Formazione Scuole Polo REGIONALE 2020/2021 AZIONE A3 BULLISMI”.

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

2. La domanda, debitamente compilata e corredata dagli allegati obbligatori, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente secondo le seguenti modalità: tramite apposizione di firma digitale o in alternativa alla firma digitale, l’istanza può essere sottoscritta in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale con estensione .pdf del documento d’identità in corso di validità del sottoscrittore.

3. La Casella PEC utilizzata per l’invio dell’istanza deve essere intestata al soggetto richiedente il contributo.

4. L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.
5. L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:
 - mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente può applicarla o meno alla richiesta di contributo, ma è tenuto in ogni caso ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e ad autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
 - mediante acquisto virtuale presso i soggetti fornitori del servizio.
6. All'istanza di contributo di cui al Mod A, devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

Mod. B – Relazione descrittiva del progetto (una per ogni percorso previsto);

Mod. C - Bilancio preventivo riferito alle spese complessive de progetto

- I moduli, in formato compilabile, saranno reperibili sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>

7. Termini di presentazione della domanda

L'istanza deve essere presentata alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche secondo le modalità di cui sopra, a pena di inammissibilità, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte fino alle ore **23.59 dell'11 dicembre 2020**.

8. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione ,funzionale all'individuazione delle migliori proposte progettuali, si realizza in due differenti e successivi momenti:

8.1 la verifica di ammissibilità;

8.2 la valutazione di merito.

8.1 Verifica di ammissibilità : la verifica di ammissibilità dell'istanza si realizza sulla base della conformità ai requisiti essenziali per la partecipazione

8.1.1 Cause inammissibilità delle istanze

1. Sono # inammissibili le domande di contributo regionale:
 - a) pervenute da soggetti diversi da quelli indicati nel Paragrafo 4;
 - b) prive di sottoscrizione;
 - c) non accompagnate da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
 - d) non redatte sulla Modulistica obbligatoria ai sensi del Paragrafo 6;
 - e) non corredate da tutti gli allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6;
 - f) pervenute oltre i termini di cui al Paragrafo 7 o i cui allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6 pervengano in tutto o in parte oltre i suddetti termini;
 - g) trasmesse con modalità diverse dalla PEC.

8.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro.

2.L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per la ricevibilità dell'istanza e l'ammissibilità al contributo.

3. L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla valutazione dell'ammissibilità dell'iniziativa progettuale, con l'indicazione del termine di 5 giorni lavorativi per la presentazione delle integrazioni. In tal caso, il termine del procedimento è sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

Le istanze conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione sono ammesse alla valutazione di merito.

Le istanze non conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione come sopra dettagliato sono considerate inammissibili.

L'Amministrazione regionale comunica al soggetto proponente l'esito negativo relativo all'ammissibilità dell'istanza con le relative motivazioni, stabilendo il termine per presentare le eventuali controdeduzioni, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

4. Si applicano gli articoli 6, comma 1, lett. b) della legge 7.8.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i. e 13 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione).

5. In caso di inerzia del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche nell'adozione del provvedimento di cui al paragrafo 17, è facoltà del richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore Direzione Istruzione Formazione e Lavoro – Dott. Arturo Faggio– Via Magenta 12, 10100 Torino.

8.2 Valutazione di merito

8.2.1. Criteri di Valutazione

Ai sensi della DGR 6-2055 del 9.10.2020 e della DGR n. 3-2193 del 6.11.2020, per quanto riguarda la valutazione di merito delle candidature che hanno superato le verifiche di ammissibilità, le classi, a cui fanno riferimento gli oggetti e i criteri di valutazione ed i loro punteggi relativi sono le seguenti:

CLASSI DI VALUTAZIONE				
CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PESATURA	PUNTEGGIO
A) SOGGETTO PROPONENTE	A1. Esperienza pregressa	Capacità realizzativa, rispetto dei tempi del processo di erogazione dei servizi.	25%	MAX 5 PUNTI
	A2. Reti e partenariati	Caratteristiche e organizzazione, integrazione con la realtà territoriale ecc.		MAX 20 PUNTI
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Obiettivi specifici, destinatari articolazione delle attività, metodologie didattiche, strumentazione, contenuti formativi, ecc.	50%	MAX 50 punti
C) PRIORITÀ	C1. Priorità della Programmazione	Capacità integrativa del progetto rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.	25%	MAX 25 punti

Eventuali sotto criteri verranno condivisi dalla commissione di valutazione e riportati nel verbale di valutazione finale.

In esito al processo di valutazione di merito, sulla base del punteggio totale ottenuto dalle singole proposte progettuali, con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche saranno approvate le conseguenti graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e dei progetti non ammessi.

9. Nucleo di valutazione

Le istanze ammesse alla valutazione di merito saranno esaminate da un Nucleo di valutazione nominato tramite specifica determinazione dirigenziale. I componenti del nucleo sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190".

L'atto di nomina del nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative del medesimo.

10. Modalità di assegnazione dei contributi e flussi finanziari

L'elenco dei progetti ammessi a finanziamento è approvata con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche a seguito della valutazione di cui al Paragrafo 8.

L'ammontare del contributo regionale previsto per ogni scuola polo come da Paragrafo 2 del presente avviso, a seguito della valutazione delle progettualità pervenute, verrà approvato con apposito atto e comunicato tramite Pec.

Le risorse sono preventivamente ripartite fra ciascuna delle 24 scuole polo regionali della formazione destinatarie del presente avviso, a titolo di contributo massimo assentibile per ciascuna scuola polo, come da Allegato 3 approvato con DD.....e qui riportato in allegato al presente avviso.

Tale quota massima potrà essere ridotta proporzionalmente al costo ammissibile del progetto presentato e ammesso a finanziamento

Il riconoscimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura dell'50% del contributo concesso, a seguito della comunicazione con la quale si indichi la data di avvio delle attività progettuali;
- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50% a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ai contributi così assegnati sarà attribuito un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato dal beneficiario su tutti gli atti di spesa assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

1. Le scuole Polo destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività formative presentati nei termini e con le modalità previste dal progetto.
2. Eventuali variazioni, devono essere segnalate per richiedere l'autorizzazione al Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche.

12. Rendicontazione del contributo

1. La rendicontazione del progetto realizzato con il contributo regionale dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2021.

2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta di norma l'avvio del procedimento di revoca del contributo.
3. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione e che vi verrà inoltrata in formato compilabile sulle mail delle scuole.
4. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata in misura corrispondente almeno alla quota dell'anticipo liquidato, con modalità tracciabili. La medesima documentazione non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti che contribuiscano finanziariamente al progetto.

13 CONTROLLI E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.
2. La documentazione comprovante le spese dichiarate dal beneficiario del contributo deve essere disponibile per almeno cinque anni, a cura dello stesso, ai fini dell'esibizione su richiesta dell'Amministrazione regionale.

In base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'intervento (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati

3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dei progetti finanziati, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

14. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso mediante pubblicazione:
 - sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione", da cui è scaricabile <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione> unitamente alla Modulistica;
 - sulla Sezione "Bandi e Finanziamenti" del sito istituzionale della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/> in versione compilabile
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 011/432 5880 (orario 9-16 dal lunedì al giovedì).

15. informativa per il trattamento dati

I dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "GDPR") e dalla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D.Lgs.10 agosto 2018, n. 101, disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali).

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative ai procedimenti amministrativi attivati dai dispositivi attuativi conseguenti al presente Avviso, nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle

strutture scolastiche . Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e nella DGR N.3-2193 del 6.11.20.

- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento/Delegato ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente atto.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

16 AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

17. Disposizioni finali

Termine del procedimento

1. Il procedimento amministrativo di cui al presente Avviso si conclude entro novanta giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze, con l'adozione del provvedimento di approvazione termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria come indicato nel paragrafo 10.

2. In caso di inerzia nell'adozione del provvedimento di cui al comma 1, è facoltà del richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro – Dott. Arturo Faggio – Via Magenta 12, 10100 Torino.

Responsabile del procedimento:

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile pro tempore del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, formazione e lavoro;

18. Normativa di riferimento

Riferimenti nazionali

- Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)
- Legge regionale 5 febbraio 2018, art.2 (Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo);

Riferimenti regionali

- *D.C.R.n.367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio “*
- *DGR 6-2055 del 9/10/2020 che ha approvato il documento “Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte”;*
- *DGR n .3-2193 ad oggetto “ D.C.R.n.367-6857 del 25 marzo 2019.Approvazione, in attuazione della DG.R. 6-2055 del 9/10/2020 degli interventi per l'a.s.2020/2021 finalizzati a migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte.Spesa prevista di complessivi euro 670.0002*

N.	SCUOLA POLO PNFD 2019-22	COMUNE	Prov	CF	CONTR TOTALE . AREA A1	CONTR. TOTALE AREA A3	TOTALE COMPLESSIVO SPETTANTE
1	IIS AVOGADRO	TORINO	TO	97601240019	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
2	LICEO CAVOUR	TORINO	TO	80092280017	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
3	IIS E. MAJORANA	TORINO	TO	80090800014	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
4	IIS ERASMO DA ROTTERDAM	NICHELINO	TO	94014520012	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
5	IIS M. BUNIVA	PINEROLO	TO	85007140016	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.250,00
6	LICEO CHARLES DARWIN	RIVOLI	TO	86009890012	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
7	ITIS FERMI - GALILEI	CIRIE'	TO	92047280018	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
8	IIS OLIVETTI	IVREA	TO	84003890013	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
9	IIS 8 MARZO	SETTIMO TORINESE	TO	97501960013	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
10	ITIS PININFARINA	MONCALIERI	TO	94042850019	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
11	IC VALENZA A	VALENZA	AL	96058550060	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
12	IIS PARODI	ACQUI TERME	AL	81001730068	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
13	IPSI CASTIGLIAN O	ASTI	AT	80005080058	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
14	IS AUGUSTO MONTI	ASTI	AT	80005420056	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
15	IIS SELLA	BIELLA	BI	81024080020	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
16	IIS GAE AULENTI	BIELLA	BI	90067580028	€ 17.083,33	€ 4.166,67	€ 21.25000
17	LICEO PEANO - PELLICO	CUNEO	CN	80009910045	€ 17.083,34	€ 4.166,66	€ 21.25000
18	IIS G. VALLAURI	FOSSANO	CN	83003390040	€ 17.083,34	€ 4.166,66	€ 21.25000
19	IIS ARIMONDI- EULA	SAVIGLIANO	CN	95021690045	€ 17.083,34	€ 4.166,66	€ 21.25000
20	IIS UMBERTO I	ALBA	CN	81002710044	€ 17.083,34	€ 4.166,66	€ 21.25000
21	ITIS G. FAUSER	NOVARA	NO	80009550031	€ 17.083,34	€ 4.166,66	€ 21.25000
22	LICEO GALILEO GALILEI	BORGOMANE RO	NO	82005810039	€ 17.083,34	€ 4.166,66	€ 21.25000
23	IIS LAGRANGIA	VERCELLI	VC	80006060026	€ 17.083,34	€ 4.166,66	€ 21.25000
24	IIS L. COBIANCHI	VERBANIA	VB	84000500037	€ 17.083,34	€ 4.166,66	€ 21.25000
					€ 410.000,00	€ 100.000,00	€ 510.000,00